IMPEGNI DELLA SETTIMANA

Tutte le mattine alle ore 8 celebrazione della liturgia delle Lodi

&%&

Con la recrudescenza delle infezioni diventa ancora più importante la prenotazione per fare fronte ad ogni evenienza.
Per segnalare la propria presenza alla Messa lo si può fare in questi modi:

1) chi dispone di una mail lo può fare direttamente andando sul sito della diocesi.

2) Chi non ha una mail lo può fare attraverso la parrocchia telefonando al **n. 0584 30926 il giovedì e il venerdì dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 17**

3) Oppure telefonando direttamente in diocesi **ai nn. 0583 430920 (al mattino)** oppure **0583 430928 (al pomeriggio).**

%&%

Letture della liturgia della settimana

Lunedì 11 gennaio: Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20

Martedì 12 gennaio: Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21-28

Mercoledì 13 gennaio: Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39

Giovedì 14 gennaio: Eb 3,7-14; Sal94; Mc 1,40-45

Venerdì 15 gennaio: Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12

Sabato 16 gennaio: Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17

Domenica 17 gennaio: 1 Sam 3,3-10.19; 1 Cor 6,13-15.17-20; Gv 1,35-42

$%

«***Battezzare un figlio è un atto di giustizia**, per lui. E perché? Perché noi nel Battesimo gli diamo un tesoro, noi nel Battesimo gli diamo un pegno: lo Spirito Santo. Il bambino esce [dal Battesimo] con la forza dello Spirito dentro: lo Spirito che lo difenderà, lo aiuterà, durante tutta la vita. Per questo è così importante battezzarli da bambini, perché crescano con la forza dello Spirito Santo*».
«*Voi **portate i vostri figli oggi, [perché abbiano] dentro lo Spirito Santo**. E abbiate cura che crescano con la luce, con la forza dello Spirito Santo, mediante la catechesi, l'aiuto, l'insegnamento, gli esempi che voi darete a casa... Questo è il messaggio. Non vorrei dirvi altro di forte*».
(Papa Francesco)

LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

☎ *0584-30926* *info@sanpaolino.eu*

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLVI - **N.2 - Domenica 10 gennaio 2021**
Seconda domenica del tempo ordinario

"Giovanni il Battezzatore, profeta inviato da Dio per chiedere la conversione in vista del Regno veniente, chiama tutti a un deciso cambiamento di vita; quale segno di un ritorno a Dio capace di originare una vita nuova, egli pratica un'immersione nelle acque del Giordano, un «battesimo di conversione per la remissione dei peccati» (Lc 3,3). Attirati dalla sua predicazione, «anche i pubblicani», cioè i peccatori pubblici, «vengono da lui per farsi battezzare» (Lc 3,12). Ebbene, in questa fila di peccatori, che si recano da Giovanni confessando i propri peccati e accettando il segno escatologico del battesimo, c'è Gesù, *pienamente solidale con i peccatori*, confuso tra di loro". (Enzo Bianchi)